

GAL LEADER SIENA- COMUNE DI ABBADIA SAN SALVATORE "TRASFORMAZIONE DEL CENTRO GIOCHI SCOUBIDOU IN CENTRO D'INFANZIA"

GAL LEADER SIENA

PSR 2007-2013 "Asse 4 - Leader" MISURA 321 A Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale

PROGETTO: **Trasformazione del centro giochi "Scoubidou" in nido d'infanzia**

BENEFICIARIO: **COMUNE DI ABBADIA SAN SALVATORE**

CONTESTO TERRITORIALE:

Abbadia San Salvatore è un comune della provincia di Siena, situato sul versante senese del Monte Amiata. Il monte Amiata è un massiccio montuoso posto tra la Maremma, la Val d'Orcia e la Val di Chiana, compreso tra la provincia di Grosseto e quella di Siena. Il massiccio montuoso, oltre all'omonima vetta che raggiunge i 1738 metri sul livello del mare, include anche una serie di cime, in continuità l'una con l'altra.



È un antico vulcano, ormai spento, con presenze di rocce e di laghetti di origine vulcanica. Le sorgenti, che sgorgano in notevole quantità, costituiscono una imponente ricchezza idrica che

caratterizza da sempre questo rilievo vulcanico. Nel territorio amiatino vi sono inoltre situate numerose aree protette: varie riserve naturali e un importante parco faunistico.

L'area del Monte Amiata presenta una densità abitativa ridotta, formata perlopiù da piccoli centri disposti lungo le valli del monte, sia nel versante della provincia di Grosseto che in quello della provincia di Siena, soprattutto nelle aree situate ad ovest e ad est della vetta, dove sono situati i centri principali.

La presenza umana sull'Amiata è attestata fin dalla preistoria. La più antica testimonianza artistica è un graffito raffigurante un arciere. Quest'ultimo, da cui prende il nome la grotta in cui è situato, si trova nel comune di Abbadia San Salvatore ad un'altitudine di 1050 m.s.l.m. La sua datazione è difficile da precisare ma si ipotizza che risalga all'età del bronzo. Per gli etruschi l'Amiata era una terra sacra.

Alla fine del 1800 sorse sull'Amiata, ad Abbadia San Salvatore, una delle più importanti miniere di mercurio del mondo. L'attività di estrazione contribuì enormemente allo sviluppo industriale ed economico di Abbadia San Salvatore, apportando ricadute positive anche negli altri paesi Amiatini. La miniera fu chiusa intorno alla metà degli anni settanta. Del passato minerario dell'Amiata, rimangono oggi due musei, ad Abbadia San Salvatore e a Santa Fiora.

La storia ha riservato a questa località fasi di prestigio temporale legate all'omonimo Monastero, prima benedettino poi cistercense, che in epoca feudale ha esercitato un potere di rilievo in ampi territori posti sul versante orientale e su quello occidentale dell'Amiata. Abbadia San Salvatore divenne rapidamente un ricco centro minerario e industriale, vedendo un repentino miglioramento della qualità della vita degli abitanti che a partire dal 1900 disponevano già di energia elettrica, telefono, servizio idrico. Durante il fascismo Abbadia San Salvatore continuò a prosperare, furono costruite le strade di raccordo con la vetta del Monte Amiata, gli impianti sportivi, lo stadio e ulteriori espansioni urbane. Negli anni settanta le miniere dell'Amiata videro un declino a causa della concorrenza internazionale, e infine la società mineraria (che all'epoca occupava la maggioranza della popolazione) chiuse i battenti ponendo fine alla parentesi industriale di Abbadia San Salvatore, che da allora vide un lento decremento demografico. A partire dagli anni ottanta del XX secolo le istituzioni hanno riconvertito l'economia del paese che oggi si fonda principalmente sul turismo, sia invernale che estivo.

GAL LEADER SIENA- COMUNE DI ABBADIA SAN SALVATORE "TRASFORMAZIONE DEL CENTRO GIOCHI SCUBIDOU IN CENTRO D'INFANZIA"

OBIETTIVO DEL PROGETTO: Trasformazione di un servizio educativo per la prima infanzia in Asilo Nido

Costo totale: € 21.285,93

Contributo: € 12.623,13

Data inizio lavori: 09 Luglio 2012

Data fine lavori: 31 Luglio 2013



Nel cuore del centro abitato di Abbadia San Salvatore sorge un complesso al cui interno è presente un nido d'infanzia che accoglie la maggior parte dei bambini del territorio. L'immobile, prima destinato a centro giochi, con finalità ricreative e prettamente ludiche, oggi, accoglie un servizio essenziale per la popolazione di Abbadia e dintorni, ovvero un servizio di prima infanzia. La trasformazione, che è avvenuta utilizzando più fondi provenienti dalla Comunità Europea, ha visto

l'allestimento di strutture e attrezzature destinate all'educazione e all'attività educativa dei bambini nella fascia ricompresa tra i primi mesi e i tre anni. L'edificio, dove tutto si presenta a dimensione di bambino, si presenta colorato, ricco di giochi e arredi destinati alle esigenze dei piccoli. Dai bagni, ai lettini, alle piccole poltroncine, alle pareti colorate con tutti i giochi presenti ricreano un'ambientazione confortevole e adatta ai piccoli. Quest'ultimi trovano intorno a loro un mondo di protezione e di calorosa accoglienza, dove ogni spazio è ritagliato per ognuno di loro. Sono stati acquistati complementi di arredo, è stata sistemata l'area esterna dove i bambini possono stare nei periodi di bella stagione e nella parte inferiore dell'edificio sono state ricavate delle stanze destinate allo sporzionamento dei pasti e al servizio di lavanderia. L'investimento ha arricchito la struttura di servizi indispensabili per un'adeguata accoglienza dei piccoli, in tutte le loro esigenze. La loro permanenza nell'arco di tutta la giornata richiede infatti la presenza di tutte quelle attrezzature che rispondono ad ogni minima necessità.

La struttura edilizia da adibire a nido d'infanzia è stata individuata in una porzione di fabbricato progettato come scuola materna e servizi all'infanzia, porzione originariamente destinata a centro giochi educativo.

Il fabbricato si distribuisce su due livelli oltre il sottotetto (piano seminterrato – terreno - sottotetto).

L'asilo nido si sviluppa completamente al piano terra, nei locali del centro giochi educativo per quanto riguarda le aule per i bambini, mentre al piano seminterrato sono stati individuati ambienti idonei alla funzione di cucina-dispensa e servizi igienici per gli addetti alla cucina di servizio al nido d'infanzia.

Il centro giochi educativo risultava infatti carente di un locale di sporzionamento o di un locale cucina, indispensabili per poterlo trasformare in nido d'infanzia secondo quanto disposto dalla normativa regionale vigente in materia.

L'accesso al locale cucina è stato realizzato dal seminterrato, così anche per facilitare il trasporto delle derrate alimentari: i camion possono accedere al seminterrato dall'esterno del fabbricato senza interferenze con l'attività didattica.

I pasti vengono portati al locale pranzo attraverso la scala interna che collega in maniera diretta il seminterrato al Nido.

Il progetto ha quindi previsto le seguenti attività: cambio di destinazione d'uso di un locale al piano seminterrato trasformato da archivio a cucina con dispensa; lavori di manutenzione

straordinaria di carattere edile ed impiantistico, contenimento energetico; installazione infissi esterni; installazione di comignolo, per evacuazione fumi cucina, sul tetto.

La porzione di struttura trasformata in nido d'infanzia ha a disposizione una resede esclusiva esterna, dove poter portare i bambini a svolgere attività ludica in totale sicurezza. E' stata garantita l'adattabilità della struttura educativa ai soggetti con diversa abilità. L'accessibilità ai soggetti portatori di handicap agli spazi comuni interni all'edificio dove è ubicata la sede educativa risultava già garantita.

Gli spazi sono stati attrezzati con arredi, giochi e angoli-gioco adeguati alle diverse età e alle differenti esigenze educative.

Gli arredi sono conformi, o resi conformi, alle normative vigenti in materia di sicurezza.

Particolare attenzione è stata posta sull'aspetto del contenimento energetico sia mediante isolamento delle pareti perimetrali sia mediante l'utilizzo di fonti rinnovabili di energia. Sono stati previsti interventi di isolamento del pavimento e delle pareti. Ogni spazio agibile sulla porzione di piano seminterrato a servizio della cucina è stato munito di impianto di illuminazione artificiale tale da garantire un normale comfort visivo per le operazioni che vi si svolgono, assicurando idonei valori di illuminamento.

Il progetto intervenendo su una piccola parte del fabbricato, a livello seminterrato, ha cercato quindi di migliorare la qualità della struttura nel campo sia del consumo energetico sia dell'edilizia sostenibile.

Visitando la struttura si può cogliere, oltre la passione e la dedizione delle educatrici, un ambiente giocoso, dove l'aspetto educativo si combina perfettamente con l'inserimento sociale e ricreativo dei bambini. Questi luoghi, soprattutto in questi centri di montagna, dove la difficoltà di movimento e la socializzazione spesso si presentano carenti per le caratteristiche morfologiche del territorio e per la mancanza di servizi essenziali alla persona, diventano preziosissimi, sia perché consentono alle famiglie di avere un punto sicuro di appoggio per i propri figli sia, per la possibilità di confronto e crescita che i bambini hanno all'interno di queste strutture.

L'aggregazione ed il confronto tra i bambini stimola la crescita, l'interesse e l'apprendimento fondamentali per i successivi passi scolastici e l'inserimento nella società.

GAL LEADER SIENA- COMUNE DI ABBADIA SAN SALVATORE "TRASFORMAZIONE DEL CENTRO GIOCHI SCUBIDOU IN CENTRO D'INFANZIA"



GAL LEADER SIENA- COMUNE DI ABBADIA SAN SALVATORE "TRASFORMAZIONE DEL CENTRO GIOCHI SCUBIDOU IN CENTRO D'INFANZIA"



GAL LEADER SIENA- COMUNE DI ABBADIA SAN SALVATORE "TRASFORMAZIONE DEL CENTRO GIOCHI SCUBIDOU IN CENTRO D'INFANZIA"



GAL LEADER SIENA- COMUNE DI ABBADIA SAN SALVATORE "TRASFORMAZIONE DEL CENTRO GIOCHI SCUBIDOU IN CENTRO D'INFANZIA"



Regione Toscana



Coltiviamo il Futuro
PROGRAMMA
DI SVILUPPO RURALE
2007-2013
REGIONE TOSCANA



REPUBBLICA ITALIANA



UNIONE EUROPEA
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
2007-2013

GAL LEADER SIENA- COMUNE DI ABBADIA SAN SALVATORE "TRASFORMAZIONE DEL CENTRO GIOCHI SCUBIDOU IN CENTRO D'INFANZIA"



GAL LEADER SIENA- COMUNE DI ABBADIA SAN SALVATORE "TRASFORMAZIONE DEL CENTRO GIOCHI SCUBIDOU IN CENTRO D'INFANZIA"



GAL LEADER SIENA- COMUNE DI ABBADIA SAN SALVATORE "TRASFORMAZIONE DEL CENTRO GIOCHI SCUBIDOU IN CENTRO D'INFANZIA"



GAL LEADER SIENA- COMUNE DI ABBADIA SAN SALVATORE "TRASFORMAZIONE DEL CENTRO GIOCHI SCUBIDOU IN CENTRO D'INFANZIA"



GAL LEADER SIENA- COMUNE DI ABBADIA SAN SALVATORE "TRASFORMAZIONE DEL CENTRO GIOCHI SCUBIDOU IN CENTRO D'INFANZIA"



GAL LEADER SIENA- COMUNE DI ABBADIA SAN SALVATORE "TRASFORMAZIONE DEL CENTRO GIOCHI SCUBIDOU IN CENTRO D'INFANZIA"



GAL LEADER SIENA- COMUNE DI ABBADIA SAN SALVATORE "TRASFORMAZIONE DEL CENTRO GIOCHI SCUBIDOU IN CENTRO D'INFANZIA"



GAL LEADER SIENA- COMUNE DI ABBADIA SAN SALVATORE "TRASFORMAZIONE DEL CENTRO GIOCHI SCUBIDOU IN CENTRO D'INFANZIA"



GAL LEADER SIENA- COMUNE DI ABBADIA SAN SALVATORE "TRASFORMAZIONE DEL CENTRO GIOCHI SCUBIDOU IN CENTRO D'INFANZIA"



GAL LEADER SIENA- COMUNE DI ABBADIA SAN SALVATORE "TRASFORMAZIONE DEL CENTRO GIOCHI SCUBIDOU IN CENTRO D'INFANZIA"



GAL LEADER SIENA- COMUNE DI ABBADIA SAN SALVATORE "TRASFORMAZIONE DEL CENTRO GIOCHI SCUBIDOU IN CENTRO D'INFANZIA"



GAL LEADER SIENA- COMUNE DI ABBADIA SAN SALVATORE "TRASFORMAZIONE DEL CENTRO GIOCHI SCUBIDOU IN CENTRO D'INFANZIA"



GAL LEADER SIENA- COMUNE DI ABBADIA SAN SALVATORE "TRASFORMAZIONE DEL CENTRO GIOCHI SCUBIDOU IN CENTRO D'INFANZIA"



OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'intervento risponde alle esigenze di inserimento e supporto per la prima infanzia.

Rappresenta un servizio essenziale alla popolazione che assume particolare valore in contesti rurali, dove non sempre queste strutture sono presenti e dove, spesso, si devono percorrere notevoli distanze per trovare servizi adeguati alle proprie necessità.

Abbadia ha fatto una scelta territoriale che risponde alle esigenze non solo del proprio comune ma anche dei centri limitrofi, dove le presenze dei piccoli non avrebbero consentito la realizzazione di un centro come questo. Molte famiglie si stanno appoggiando alla struttura di Abbadia, tanto che il numero di bambini che frequentano l'asilo nido è in costante crescita.

L'aspetto che maggiormente rileva, oltre l'offerta del servizio in questione è quello della socializzazione, che strutture come questa consentono ai piccoli prima di iniziare il vero e proprio percorso scolastico. Una scelta quindi di formazione e di crescita improntata sul confronto e la didattica prescolastica.

L'ambiente familiare consente sicuramente un più facile inserimento che permette ai bambini di non avere un distacco marcato dalle proprie abitudini. Il personale presente, adeguatamente formato e competente, fornisce un adeguato supporto all'inserimento e allo svolgimento dell'attività socio educativa.

PUNTI DI FORZA

Creazione di un servizio essenziale

Servizio territoriale

Socializzazione ed inserimento del mondo dell'infanzia

Recupero e funzionamento di una struttura

Abbattimento barriere architettoniche

Messa in sicurezza

Edilizia sostenibile

Contenimento energetico

Completamento del percorso educativo-scolastico

Piena fruibilità delle strutture pubbliche

Nuovi posti di lavoro

PROSPETTIVE FUTURE

La presenza di nuovi spazi realizzati con i fondi in questione richiedono ulteriori interventi di sistemazione e accrescono le potenzialità della struttura. Le attività ricreativa ed educativa possono essere ulteriormente sviluppate e perfezionare un servizio che, già oggi, si presenta efficiente e rispondente alle esigenze della prima infanzia.

L'obiettivo è quello di garantire sempre un numero considerevole di bambini che possano assicurare il regolare svolgimento del servizio e far sì che questa struttura rappresenti un punto di riferimento per le esigenze di tante famiglie del territorio.

RIFERIMENTI

COMUNE DI ABBADIA SAN SALVATORE

Viale Roma n. 2

Abbadia San Salvatore (Siena)

Tel. 0577 7701

Fax 0577 770325

comune.abbadia@postacert.toscana.it